

procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento dei **LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA PALESTRA DI PERTINENZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IV CIRCOLO DIDATTICO DON GIUSEPPE DIANA - CUP :G92B24006620004**

**DICHIARAZIONE IMPEGNATIVA A NORMA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA'
SOTTOSCRITTO FRA LA PREFETTURA DI NAPOLI E LE STAZIONI APPALTANTI**

- adesione del Comune di Giugliano in Campania
avvenuta con Delibera di G.C. n.102 del 02/09/2019
-

Il sottoscritto

.....

Nato (luogo e data di nascita):

.....

Residente Via/P.zza

in:


.....

Comune_Prov.

.....

in qualità di

 legale rappresentante

 procuratore

 altro (*specificare*)

.....

dell'impresa

.....

con sede Via/P.zza

in:

Comune Prov.

CF/P.IVA

Partecipante alla presente gara d'appalto in qualità di

(fare una croce sulla casella che interessa):

☐ IMPRESA SINGOLA (*imprenditore individuale, anche artigiano, società anche cooperative*)

☐ CONSORZIO DI COOPERATIVE (*art.65, c.2, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023*)

☐ CONSORZIO DI IMPRESE ARTIGIANE (*art. 65, c.2, lett. c del D.Lgs. n. 36/2023*)

☐ CONSORZIO STABILE (*art.65, c.2, lett. d del D.Lgs. n. 36/2023*)

☐ IMPRESA CONSORZIATA INDICATA COME ESECUTRICE

☐ IMPRESA MANDATARIA/CAPOGRUPPO in riunioni di concorrenti ex art.65, comma 2, e), f), g) D.Lgs. n. 36/2023

☐ IMPRESA MANDANTE in riunioni di concorrenti ex art.65, comma 2, e), f), g) D.Lgs. n. 36/2023

☐ IMPRESA COOPTATA

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 e s.m., consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art.76 del DPR n. 445/2000, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative all'affidamento di lavori pubblici.

DICHIARA

di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al *"Protocollo di Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nell'economia legale"* sottoscritto in data 02/08/2019 tra la Prefettura di Napoli, la Città Metropolitana di Napoli, il Comune di Napoli e la Camera di Commercio di Napoli, al quale il Comune di Giugliano ha aderito con Delibera di Giunta Comunale n. 102 del 02/09/2019 ed **allegato alla documentazione di gara,**

e pertanto

SI IMPEGNA

ad accettare e dare applicazione a tutte le disposizioni in esso contenute, nonché alle specifiche clausole previste dall'Allegato 1 del predetto *"Protocollo di Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nell'economia legale"*, di seguito riportate:

Clausola n. 1

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.. Analogo effetto risolutivo deriverà dall'accertata sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni antimafia, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto di informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, ovvero qualora lo stesso non sia determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo alle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile. In caso di emissione da parte del Prefetto di un'informazione ai sensi dell'art. 1 septies, D.L. 6 settembre 1982 n. 629, convertito dalla legge 12 ottobre 1982. N. 726, la Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'opportunità di escludere l'impresa interessata dalla suddetta informazione dalla procedura e da ogni subcontratto, nonché di procedere alla risoluzione dei contratti in corso"

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa s'impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco ed i dati delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai settori di attività di cui all'art. 2 del *"Protocollo di Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nell'economia legale"*, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo"

Clausola n. 3

"La sottoscritta impresa s'impegna ad inserire in tutti i subappalti/subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive, ovvero rigetto dell'iscrizione nella c.d. white list per i settori di interesse, a carico del subappaltatore/subcontraente"

Clausola n. 4

"La sottoscritta impresa s'impegna a dare notizia senza ritardo alla Prefettura, dandone comunicazione alla Stazione appaltante, di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressione per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamento o furti di beni personali o in cantiere ecc.). Resta fermo l'obbligo di

denuncia degli stessi fatti all'Autorità Giudiziaria, come da clausola n. 5 che segue. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c.”

Clausola n. 5

“La sottoscritta impresa s’impegna a denunciare all’Autorità Giudiziaria o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti o comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori. Della denuncia sono informate la Stazione appaltante e la Prefettura, come da clausola n. 4 che precede. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c.”

Clausola n. 6

“La sottoscritta impresa s’impegna ad assumere ogni onere e spesa, a proprio carico, derivante dagli accordi/protocolli promossi e stipulati dalla Stazione appaltante con gli Enti e/o organi competenti in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità, finalizzati alla verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione dell’opera, delle prestazioni da adempiere e dei soggetti che la realizzeranno, nonché al rispetto degli obblighi derivanti da tali accordi”

Clausola n. 7

“La sottoscritta impresa s’impegna a far rispettare il *“Protocollo di Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nell’economia legale”*, ai subappaltatori/subcontraenti, tramite l’inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle riportante nel presente Allegato.

Clausola n. 8

“La sottoscritta impresa s’impegna ad inserire nei subappalti/subcontratti una clausola che subordini sospensivamente l’accettazione e, quindi, l’efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nel d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, con le modalità di cui agli artt. 2 e 3 del *“Protocollo di Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nell’economia legale”*, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, a carico del cessionario e a riservarsi la facoltà di rifiutare le cessioni del credito effettuate a favore di cessionari per i quali la Prefettura fornisca informazioni antimafia di tenore interdittivo. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti i soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti

Clausola n. 9

“La sottoscritta impresa si impegna a procedere al distacco della manodopera, così come disciplinato dall’art. 30 del d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all’ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; detta autorizzazione è subordinata esclusivamente alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante medesima, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, sull’impresa distaccante. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera.

Clausola n. 10

“Il contraente appaltatore s’impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all’Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualche modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell’art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall’art. 317 del c.p.”;

Clausola n. 11

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare che la Stazione appaltante s’impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all’art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell’imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell’impresa, sia stata

disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quarter c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.,

Clausola n. 12

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l’applicazione delle sanzioni amministrative pecunarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora sia effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all’art. 3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare l’obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accessi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo costituisce causa di risoluzione del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l’importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile”

Clausola n. 13

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell’autorizzazione dei contratti o sub-contratti in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile alla sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. A tal fine, si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- a) la violazione di norme che comportano il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall’Autorità Giudiziaria;
- b) l’inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- c) l’impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari superiore al 15% del totale dei lavoratori occupati nel cantiere o nell’opificio;

Clausola n. 14

“La sottoscritta impresa si impegna a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese subappaltatrici/subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti di cui agli artt. 85 e 91, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 da sottoporre a verifica antimafia. In caso di violazione si applicheranno le sanzioni previste dall’art. 14 del Protocollo.

Clausola n. 15

“La sottoscritta impresa si impegna all’integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo di Legalità sottoscritto fra la Prefettura e la Stazione appaltante e di essere pienamente consapevole e di accettare, il sistema sanzionatorio ivi previsto”

Firma digitale

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

Il presente Modulo deve essere compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, o da altra persona dotata di poteri di firma del dichiarante.

Il presente Modulo deve essere compilato e sottoscritto:

- *In caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari di concorrenti o Geie, sia costituiti che costituendi: da ogni impresa partecipante a tali forme associative;*
- *In caso di Consorzi di cooperative o consorzi di imprese artigiane o consorzi stabili: dal Consorzio*
- *In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si rimanda a quanto indicato nella Lettera di Invito*
- *Il presente Modulo deve essere sottoscritto digitalmente anche dall’eventuale impresa cooptata.*

**SEZIONE RISERVATA ALLA DICHIARAZIONE IN MERITO AI SOGGETTI DI CUI
ALL'ART. 94, COMMI 3 E 4 DEL D.LGS. N. 36/2023**

NB) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 94, c.3 e 4 del D.Lgs. n.36/2023 nella presente SEZIONE devono essere indicati:
in caso di impresa individuale: il titolare e il/i direttore/i tecnico/i;
in caso di società in nome collettivo: i soci amministratori e il/i direttore/i tecnico/i;
in caso di società in accomandita semplice: i soci accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i;
i membri del Consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; il/i direttore/i tecnico/i o il socio unico, gli amministratori di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.
in caso di socio persona giuridica: gli amministratori di quest'ultima
Inoltre, a seconda del sistema di amministrazione e controllo adottato, devono essere indicati:
i membri del Consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza
(Presidente del CdA, Amministratore unico, Amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza);
i membri del "Collegio Sindacale" o membri del "Comitato per il controllo sulla gestione";
i membri del "Consiglio di Gestione" e membri del "Consiglio di sorveglianza";
altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza (come Institori e Procuratori ad negotia);
altri soggetti muniti di poteri di direzione (come dipendenti o professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa);
altri soggetti muniti di poteri di controllo (come il Revisore Contabile o l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 D.Lgs. 231/2001)

Se gli spazi riservati nella presente SEZIONE non sono sufficienti è possibile integrarli aggiungendone altri o produrre appositi elenchi aggiuntivi, sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante e che rechino tutte le dichiarazioni richieste

Con riferimento e ad integrazione delle dichiarazioni rese tramite la compilazione del presente Modulo Allegato 3) e conformemente a quanto indicato al punto n.2 del presente Modulo

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 e s.m., consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art.76 del DPR n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative all'affidamento di lavori pubblici

D I C H I A R A

➤ Che la **FORMA GIURIDICA DELL'IMPRESA** è la seguente:

(fare una croce sulla casella che interessa)

- ☐ IMPRESA INDIVIDUALE
- ☐ SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO
- ☐ SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE
- ☐ ALTRO TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO (*specificare*)
-

➤ che i soggetti di cui all'art. 94, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 36/2023 sono i seguenti:
(Indicare generalità e ruolo delle persone di cui all'art. 94, c.3 e 4 del D.Lgs. n. 36/2023)

▪ cognome e nome _____
carica - qualifica ricoperta _____
nato il ____ / ____ / ____ a _____
residente a _____
C.F. _____

▪ cognome e nome _____
carica - qualifica ricoperta _____
nato il ____ / ____ / ____ a _____
residente a _____
C.F. _____

▪ cognome e nome _____
carica - qualifica ricoperta _____
nato il ____ / ____ / ____ a _____
residente a _____
C.F. _____

▪ cognome e nome _____
carica - qualifica ricoperta _____
nato il ____ / ____ / ____ a _____
residente a _____
C.F. _____

Firma digitale
